

ASSORETI

Rapporto Trimestrale

L'attività delle Reti
di consulenti finanziari
abilitati all'offerta fuori sede

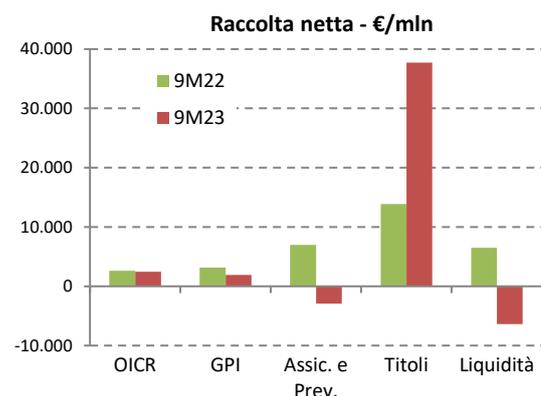
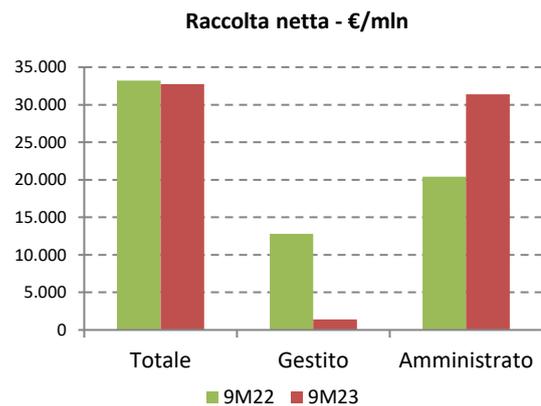
(sintesi)

III trimestre 2023

L'ATTIVITA' DELLE RETI DI CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'OFFERTA FUORI SEDE

La raccolta netta in prodotti finanziari e servizi d'investimento delle Società aderenti ad Assoreti, nei primi nove mesi del 2023, si attesta a 32,7 miliardi di euro, facendo registrare una flessione contenuta e pari all'1,4% nel confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente (33,2 miliardi di euro). Il 95,8% delle risorse nette, pari a 31,4 miliardi di euro (+53,8% a/a), è riversato sul comparto amministrato, tra investimenti netti in strumenti finanziari per 37,7 miliardi di euro (+171,7% a/a) e deflussi da conti correnti e depositi per 6,4 miliardi di euro (+6,5 miliardi nei primi nove mesi del 2022). Le scelte di investimento evidenziano la decisa preferenza per i titoli di Stato che segnano un valore più che quintuplicato (+431,9% a/a) e pari a poco più di 26 miliardi di euro, dei quali 4,3 miliardi riconducibili al collocamento sul mercato primario e 21,7 miliardi all'attività sul mercato secondario. In aumento anche le risorse nette destinate ai titoli obbligazionari (+286,1% a/a) che, sempre nel medesimo periodo, toccano i 6,6 miliardi di euro (2,7 miliardi da collocamento sul mercato primario).

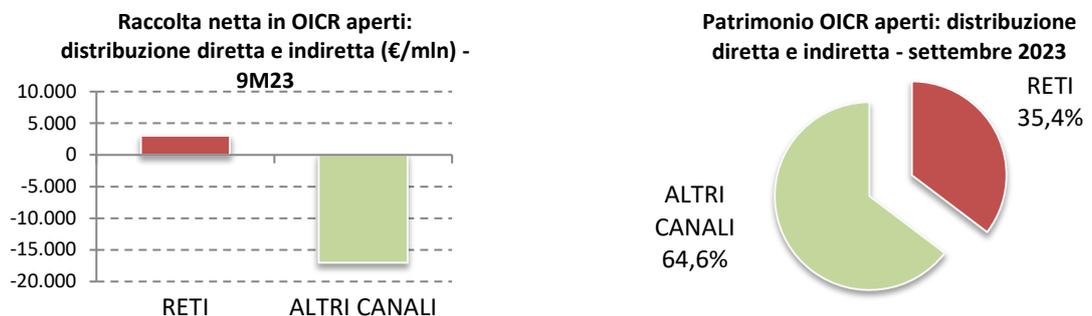
Il bilancio è positivo ed in crescita anche per i *certificate*, sui quali la raccolta netta è pari a quasi 2 miliardi di euro (+7,9% a/a) e per gli *exchange traded product*, con 768 milioni (+37,5% a/a). I volumi netti di raccolta realizzati sui prodotti del risparmio gestito si confermano positivi ma in deciso calo rispetto all'anno precedente; l'attività realizzata nei primi nove mesi del 2023 si concretizza in flussi netti in flessione dell'89,2% a/a e pari a 1,4 miliardi di euro. La dinamica di contrazione coinvolge tutte le macrofamiglie di prodotto del risparmio gestito, risultando più incisiva per i prodotti del comparto assicurativo. Si registra, infatti, il calo dei premi lordi versati sulle *unit linked* (-28,5% a/a) e sulle polizze multiramo (-32,5% a/a) ed un generico incremento delle risorse in uscita, che risulta particolarmente rilevante per le polizze vita tradizionali (+137,7% a/a). Il bilancio netto complessivo è, quindi, negativo per 3,6 miliardi di euro. Diversamente la raccolta netta è positiva sia per le gestioni collettive del risparmio sia per le gestioni individuali.



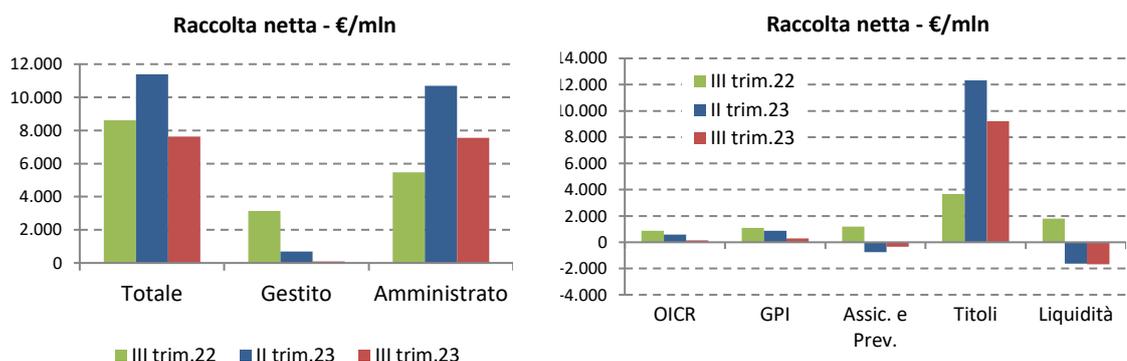
Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management S.p.A. è esclusa dal perimetro di rilevazione dell'indagine associativa. Dal 2023 la società Finint Private Bank S.p.A. (ex Banca Consulia S.p.A.) ha avviato la propria partecipazione alle indagini statistiche associativa, mentre la società Consulinvest Sim S.p.A. ha interrotto l'invio del proprio contributo.

Le risorse nette investite in fondi comuni di investimento risultano pari a 2,4 miliardi di euro, in calo del 7,6% a/a. Nell'ambito degli Oicr aperti, le scelte di investimento continuano a privilegiare i prodotti di diritto estero, con un minor gradimento per i fondi di fondi. Nel complesso, il bilancio è positivo per le gestioni collettive azionarie (2,1 miliardi), per quelle flessibili (1,2 miliardi) e obbligazionarie (1 miliardo); in rosso il saldo delle movimentazioni sui fondi bilanciati (-2,1 miliardi). La raccolta netta realizzata sulle gestioni individuali è positiva per 1,9 miliardi; il dato è tuttavia in diminuzione rispetto al risultato ottenuto nei nove mesi dell'anno precedente (-40,4%), principalmente come conseguenza della riduzione dei volumi netti realizzati sulle gestioni patrimoniali in fondi (-80,5% a/a).

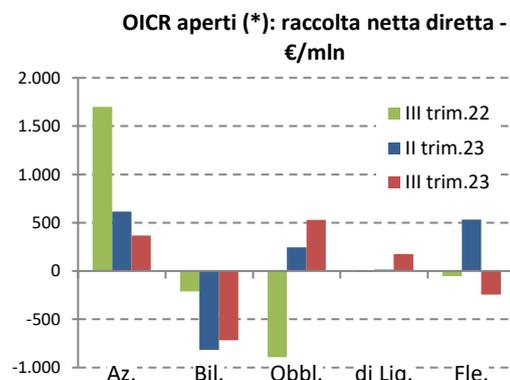
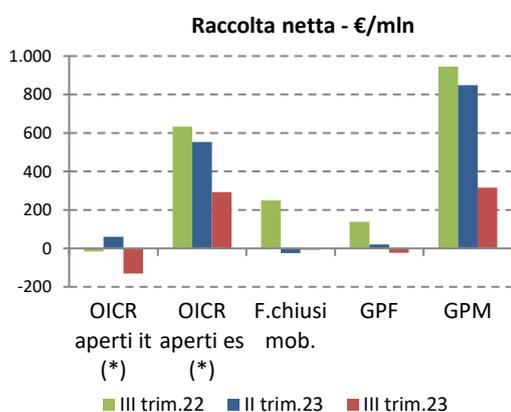
Nei primi nove mesi dell'anno il contributo complessivo delle Reti all'intero sistema degli OICR aperti - realizzato attraverso il collocamento diretto di quote di fondi comuni d'investimento ed il collocamento indiretto, ossia tramite la distribuzione di gestioni patrimoniali in fondi e di prodotti assicurativi e previdenziali - risulta, pertanto, positivo e si attesta, in termini di raccolta netta, su un ammontare pari a poco più di 3 miliardi di euro, a fronte di un dato di sistema negativo per 14 miliardi. A fine settembre il contributo complessivo, espresso in termini patrimoniali, è quantificabile in 384,9 miliardi di euro, con un'incidenza del 35,4% sul patrimonio totale investito in fondi aperti, superiore a quanto rilevato a fine 2022 (34,8%).



Il 23,3% della raccolta netta totale, realizzata da inizio anno, è riconducibile all'attività svolta nei mesi estivi (era il 25,9% nel 2022); tra luglio e settembre le Reti di consulenza hanno determinato volumi netti pari a 7,6 miliardi di euro, con una riduzione dell'11,3% rispetto a quanto osservato nel medesimo trimestre del 2022 (8,6 miliardi) e del 32,9% nel confronto con il secondo trimestre del 2023 (11,4 miliardi).

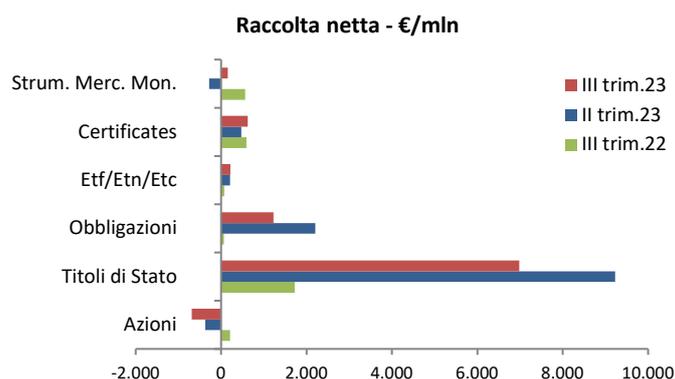
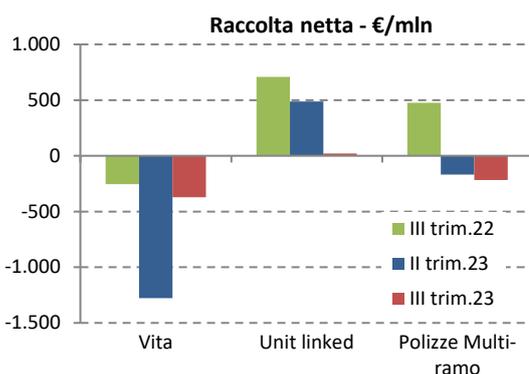


Le risorse nette investite in prodotti del risparmio gestito, nel corso del trimestre, si confermano positive ma con un importo contenuto (90 milioni) ed in deciso calo congiunturale e tendenziale. Il bilancio trimestrale sulla componente amministrata ammonta a 7,5 miliardi di euro, valore in crescita rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+37,9% a/a) ma in flessione nel confronto con i tre mesi precedenti (-29,4% t/t). Tra luglio e settembre, nell'ambito del comparto gestito, la raccolta netta diretta in quote di OICR è positiva per 136 milioni di euro. Gli investimenti privilegiano gli Oicr aperti "tradizionali" di diritto estero, sui quali confluiscono risorse nette per 816 milioni; le scelte di investimento privilegiano i fondi azionari (494 milioni) ed obbligazionari (479 milioni) mentre sulle gestioni collettive bilanciate prevalgono i riscatti (-343 milioni). Negativo il saldo delle movimentazioni sui fondi di fondi esteri (-524 milioni) e sui fondi italiani (-131 milioni).



(*) Comprensivi dei fondi di fondi.

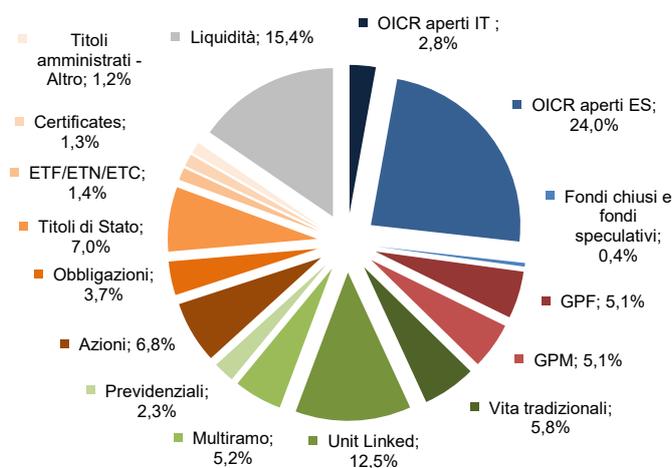
I volumi netti realizzati sulle gestioni patrimoniali individuali risultano pari a 293 milioni di euro; il risultato è, quindi, in contrazione rispetto ai trimestri di riferimento. Una dinamica osservabile sia sulle gestioni patrimoniali mobiliari, per le quali il risultato del trimestre è positivo per 316 milioni di euro, sia sulle gestioni in fondi sulle quali si riscontra la prevalenza dei riscatti per 23 milioni di euro. La raccolta netta in prodotti assicurativi si conferma negativa e si attesta a -569 milioni di euro, come conseguenza dei deflussi riscontrabili dalle polizze vita tradizionali (-372 milioni) e dai prodotti multiramo (-218 milioni), con una riduzione dei volumi netti realizzati sulle *unit linked* (20 milioni). Positivo il bilancio dei prodotti previdenziali (230 milioni).



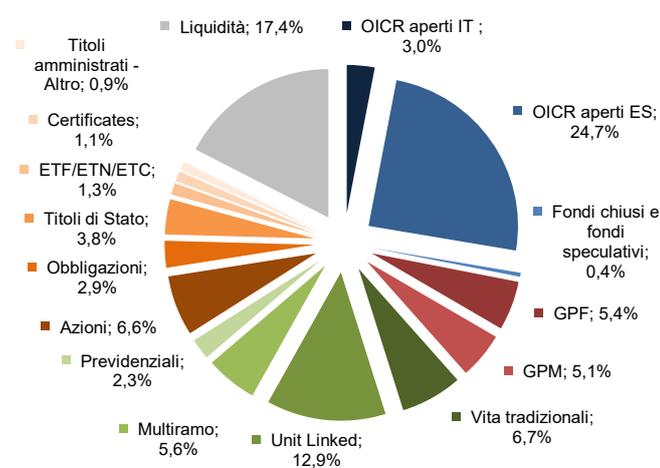
Nel terzo trimestre dell'anno la raccolta netta in strumenti finanziari amministrati è positiva per 9,2 miliardi di euro (+150,8% a/a; -25,1% t/t); i dati, per i quali si dispone della ripartizione, confermano, anche per il periodo estivo, la maggiore propensione all'investimento in titoli di Stato (7 miliardi) e in obbligazioni *corporate* (1,2 miliardi). Da conti correnti e depositi escono risorse nette per 1,7 miliardi di euro.

Il terzo trimestre del 2023 si chiude con una valorizzazione patrimoniale dei prodotti finanziari e dei servizi di investimento, distribuiti dal campione di imprese associate tramite le reti di consulenti finanziari abilitati all'o.f.s., pari a 746 miliardi, valore in crescita del 6,7% rispetto a fine 2022 ed in leggera contrazione nel confronto con il trimestre precedente (-0,1% t/t). Strumenti finanziari, gestioni patrimoniali e prodotti assicurativi/previdenziali raggiungono i 631 miliardi di euro, con una crescita del 9,3% rispetto a fine dicembre 2022 (+0,1% t/t) e un'incidenza in portafoglio che sale all'84,6% (+2p.p.). L'incremento delle masse rispetto a fine 2022 trova riscontro in tutte le macro-tipologie di prodotto; la crescita risulta maggiormente incisiva sui titoli amministrati, soprattutto per effetto degli importanti volumi di raccolta osservati nei nove mesi dell'anno, ma coinvolge anche i fondi comuni di investimento, le gestioni individuali e, in maniera molto più contenuta, la componente assicurativa/previdenziale del portafoglio che ha risentito dei deflussi realizzati nel corso dell'anno. Le masse complessive dei prodotti del risparmio gestito risultano, così, pari a 471,4 miliardi di euro e rappresentano il 63,2% del portafoglio (-2,8p.p.), gli strumenti finanziari amministrati, con 159,7 miliardi, costituiscono il 21,4% del patrimonio complessivo (+4,7p.p.), mentre la liquidità, in calo a 115 miliardi, equivale al 15,4% (-2p.p.).

**Composizione portafoglio in %
30 settembre 2023**



**Composizione portafoglio in %
31 dicembre 2022**



La valorizzazione degli Oicr, sottoscritti direttamente aumenta del 3,3% rispetto a fine 2022 e si attesta a 202,7 miliardi di euro (-1,6% t/t), con un'incidenza complessiva sul portafoglio che scende al 27,2% (-0,9p.p.). In particolare, i fondi aperti domiciliati all'estero, con 178,9 miliardi di euro (+3,7%), rappresentano il 24% del patrimonio (-0,7p.p.), mentre gli Oicr di diritto italiano valgono 21,1 miliardi (+0,3%) con un'incidenza che scende al 2,8% (-0,2p.p.). I fondi azionari aumentano del 7,6% con una valorizzazione di 79,7 miliardi di euro; aumentano anche i fondi obbligazionari (+2,2%), con 52,6 miliardi, ed i fondi flessibili che si attestano a 33,9 miliardi (+3,9%), mentre si osserva la contrazione delle masse, pari a 27,7 miliardi (-6,1%), investite in fondi bilanciati.

La valorizzazione delle gestioni individuali sale del 4,6% e raggiunge i 76,2 miliardi (-0,8% t/t), rappresentando il 10,2% del portafoglio (-0,2p.p.). Nel corso dei primi nove mesi dell'anno, il *gap* esistente tra Gpf e Gpm si è ulteriormente attenuato fino a raggiungere un sostanziale equilibrio tra le due tipologie di gestione. Le Gpm, infatti, con una crescita più sostenuta (+7%) hanno raggiunto i 37,8 miliardi, valore ormai prossimo ai 38,4 miliardi (+2,4%) delle gestioni patrimoniali in fondi.

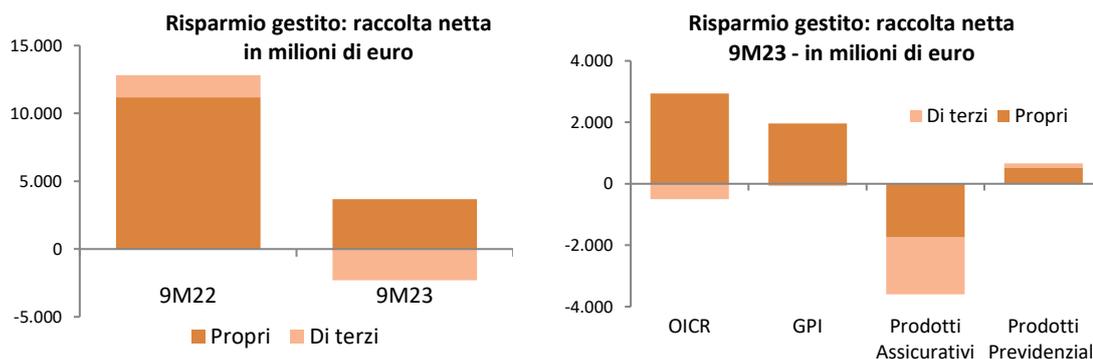
Le masse complessive del comparto assicurativo/previdenziale aumentano dello 0,3% e si attestano a 192,5 miliardi di euro (-1,1% t/t), con un'incidenza in portafoglio del 25,8% (-1,6p.p.). Rispetto a fine dicembre 2022, il processo evolutivo risulta attribuibile alle *unit linked* che aumentano del 3,5%, raggiungendo i 93,4 miliardi, ed ai prodotti prettamente previdenziali, in salita del 7,9% con 17 miliardi di euro. Diversamente diminuisce la valorizzazione delle polizze vita tradizionali (43,2 miliardi; -7,3%) e delle polizze multiramo (38,9 miliardi; -0,8%)

Il patrimonio associato agli strumenti finanziari amministrati aumenta del 37,3% e raggiunge i 159,7 miliardi di euro (+4,2% t/t). La dinamica di crescita risulta fortemente sostenuta per i titoli di Stato sui quali si riscontra un aumento patrimoniale consistente e pari al +95,2% nel confronto con la fine del 2022. A fine settembre i *public bond* raggiungono, così, i 52,4 miliardi, pari al 7% del patrimonio (+3,2p.p.), risultando, per la prima volta, lo strumento finanziario amministrato con la più alta incidenza nel portafoglio di competenza delle Reti. La crescita coinvolge anche le altre tipologie di strumento finanziario; le obbligazioni *corporate* aumentano del 34,3%, portandosi sui 27,4 miliardi di euro (3,7% del patrimonio; +0,8p.p.), mentre i titoli azionari salgono del 10,1%, attestandosi a 50,5 miliardi (6,8% del patrimonio; +0,2p.p.). *Certificate e exchange traded product* aumentano rispettivamente del 26,6% e del 14,5%, assumendo una valorizzazione simile, prossima ai 10 miliardi di euro.

La liquidità subisce una contrazione del 5,5%; i risparmi posizionati su conti correnti e depositi valgono 115 miliardi di euro.

Nei primi nove mesi dell'anno la raccolta netta realizzata sui prodotti del risparmio gestito emessi da imprese appartenenti allo stesso gruppo della società distributrice è

positiva per 3,7 miliardi di euro, mentre i prodotti emessi da società esterne al gruppo sono coinvolti da disinvestimenti netti per 2,3 miliardi. Una dinamica, per questi ultimi, che trova riscontro anche nel periodo estivo nel corso del quale, per il quarto trimestre consecutivo, si osserva la prevalenza delle risorse in uscita dai prodotti *no captive* (-474 milioni).



Tra luglio e settembre i volumi di raccolta realizzati sugli Oicr esteri del gruppo d'appartenenza – inclusi i fondi di fondi – raggiungono i 400 milioni di euro mentre quelli relativi alle gestioni individuali *captive* si attestano a 320 milioni. Si conferma ancora positiva la raccolta netta realizzata sulle *unit linked* proprie, pari a 249 milioni, mentre i riscatti prevalgono sia sulle polizze vita tradizionali della casa (-202 milioni) sia sulle polizze multiramo del gruppo (-195 milioni). Nel complesso la raccolta del trimestre realizzata sui prodotti *captive* è positiva per 564 milioni di euro.

In termini patrimoniali, la valorizzazione dei prodotti emessi dal gruppo d'appartenenza ammonta a 335,1 miliardi, in crescita del 2,7% rispetto a dicembre 2022 (-1,1% t/t), con una rappresentatività sul patrimonio del risparmio gestito pari al 71,1%; le masse relative ai prodotti di terzi aumentano, invece, dell'1,2% rispetto a fine 2022 e raggiungono i 136,3 miliardi di euro (-1,6% t/t).

Il numero di clienti primi intestatari delle imprese partecipanti alla rilevazione dell'Assoreti si attesta, a fine settembre, su un valore di 4,815 milioni di unità, in crescita del 2,4% rispetto a fine 2022. Nello stesso periodo, il numero dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, con mandato da parte delle società, rientranti nella rilevazione, sale dell'1% e raggiunge le 22.988 unità; di queste 22.642 unità risultano operative (con portafoglio maggiore di zero).

Si ricorda che le indagini statistiche dell'Associazione sono impostate su un campione aperto, la cui composizione può variare in base alla libera partecipazione delle imprese aderenti.

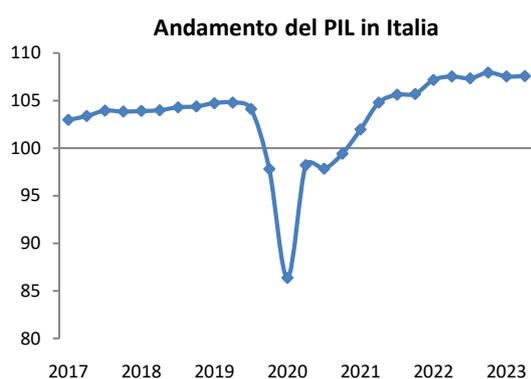
IL QUADRO CONGIUNTURALE

L'attività delle reti precedentemente analizzata si inserisce nel contesto congiunturale le cui principali caratteristiche vengono di seguito descritte.

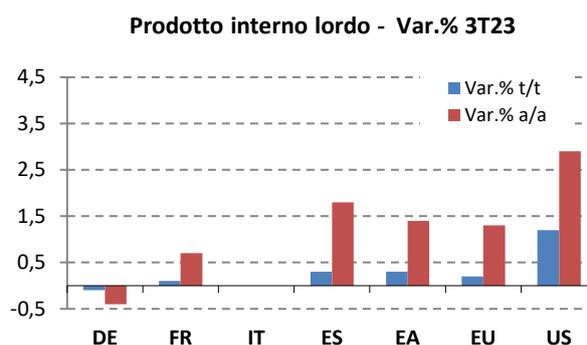
PRODOTTO INTERNO LORDO

Nel terzo trimestre 2023, la stima preliminare dell'Istat, non presenta alcuna variazione sul prodotto interno lordo sia in termini congiunturali che tendenziali. L'Istituto rileva che "L'economia italiana rimane stabile nel terzo trimestre del 2023 dopo il calo fatto registrare nel secondo trimestre dell'anno. Anche la dinamica tendenziale risulta stabile, interrompendo una crescita che durava da dieci trimestri consecutivi. La crescita acquisita del Pil si stabilizza perciò allo 0,7%, valore uguale a quello fatto registrare nel secondo trimestre dell'anno. Il risultato è la sintesi, dal lato della produzione, di un calo del valore aggiunto dell'agricoltura, di una crescita dell'industria e di una sostanziale stabilità del settore dei servizi. Dal lato della domanda, si registra un contributo negativo della domanda al lordo delle scorte e un contributo positivo della domanda estera netta".

Il penultimo trimestre dell'anno mostra variazioni in aumento su base congiunturale per la Francia (+0,1%) e la Spagna (+0,3%). Di segno opposto la Germania che registra una flessione dello 0,1%. Anche in termini tendenziali, i dati dell'Eurostat mostrano, per i primi due Paesi, incrementi rispettivamente dello 0,7% e dell'1,8%. Nel confronto con il terzo trimestre 2022, la Germania presenta una contrazione dello 0,4%. Osservando l'Area Euro, il prodotto interno lordo rispetto al trimestre precedente segna una variazione pari a -0,1% mentre su base annua aumenta dello 0,1% così come osservato per l'intera Unione Europea rispetto alla quale, tuttavia, si riscontra la stabilizzazione del valore nel confronto tra trimestri contigui.



Fonte: Istat. Indici corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzati (anno di riferimento 2015 = 100)



Fonte: Eurostat. Dati corretti per gli effetti del calendario e destagionalizzato (valori concatenati - anno base 2015).

PRODUZIONE INDUSTRIALE

Nel terzo trimestre dell'anno la produzione industriale registra una crescita dello 0,2% rispetto ai precedenti tre mesi del 2023 ed un calo del 2,6% nel confronto con il medesimo trimestre del 2022. La dinamica congiunturale è comunque condizionata dalla flessione dei livelli di produzione osservati nel mese di aprile; gli indici mensili del terzo trimestre si pongono, infatti, su valori inferiori a quelli osservati nei mesi di maggio e di giugno.

A settembre, in particolare, l'indice si stabilizza in termini congiunturali come conseguenza di dinamiche che vedono la crescita dei livelli di produzione per i beni strumentali, l'energia ed i beni intermedi alle quali si contrappone la flessione per i beni di consumo. In termini tendenziali, invece, la produzione industriale diminuisce del 2%; le flessioni più ampie si registrano nell'ambito dei beni di consumo e dei beni intermedi mentre si osserva l'incremento tendenziale per i beni strumentali.

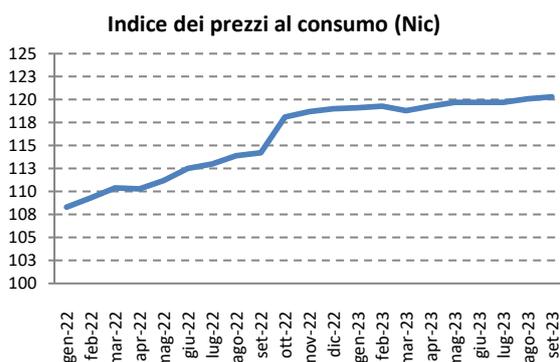
**Indice della produzione industriale
(base 2015=100)**

	Italia		Area Euro	
	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale	Var. % congiunturale	Var. % tendenziale
1T22	-0,9	+1,5	+0,1	+1,6
2T22	+1,4	+2,0	+0,2	+2,0
3T22	-0,8	0,0	+2,2	+3,3
4T22	-1,6	-2,3	-1,1	+2,1
1T23	-0,3	-1,5	-1,2	+0,3
2T23	-1,2	-3,8	-1,2	-1,1
3T23	+0,2	-2,6	-1,2	-4,7
Luglio 23	-0,9	-2,3	-1,3	-2,2
Agosto 23	+0,3	-4,2	+0,6	-5,1
Settembre 23	0,0	-2,0	-1,1	-6,9

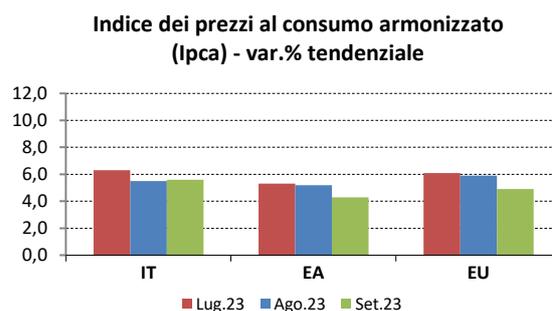
Fonte: Istat e Eurostat

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO

L'indice generale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) tra luglio e settembre 2023 registra un valore medio pari a 120 (base 2015=100), con un incremento del 5,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.



Fonte: Istat. Base 2015 = 100



Fonte: elaborazione su dati Eurostat

Il trimestre in oggetto conferma la decelerazione del tasso di inflazione per effetto del rallentamento su base tendenziale dei prezzi. Nell'ultimo mese del trimestre, in particolare, "l'inflazione registra un ulteriore, sebbene lieve, rallentamento attestandosi al +5,3%. La nuova discesa del tasso di inflazione risente dell'andamento dei prezzi dei beni alimentari, la cui crescita in ragione d'anno si riduce sensibilmente, pur restando su valori relativamente marcati (+8,4%). Per contro, un freno al rientro dell'inflazione si deve al riaccendersi di tensioni sui prezzi dei Beni energetici - in particolare nel settore non regolamentato, che riporta la dinamica tendenziale del comparto su valori positivi - ma anche all'accelerazione dei prezzi

dei Servizi di trasporto. Si attenua, infine, la crescita su base annua dei prezzi del “carrello della spesa”, che a settembre si attesta al +8,1%” commenta l’Istituto Nazionale di Statistica.

Su base congiunturale, l’indice generale non registra modifiche in apertura del trimestre mentre ad agosto e settembre si rileva una crescita soprattutto legata all’aumento dei prezzi degli Energetici sia non regolamentati sia regolamentati. L’inflazione acquisita per il 2023 è pari a +5,7% per l’indice generale e a +5,2% per la componente di fondo.

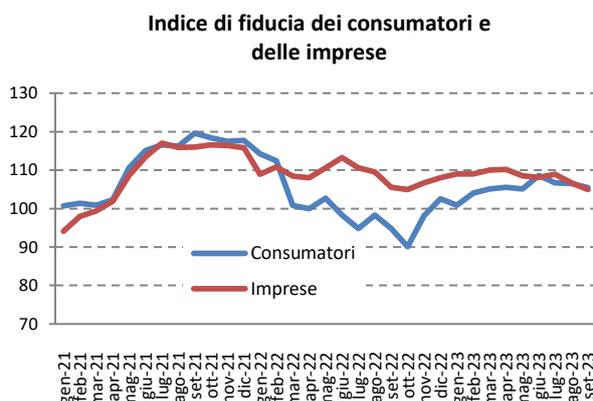
L’indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) evidenzia come le dinamiche inflazionistiche, osservate sul territorio nazionale, risultino più sostenute rispetto a quanto osservabile nel complesso dell’Area Euro e dell’intera Unione Europea.

Con riferimento all’indice IPCA, un approfondimento dell’Istat sottolinea come: “L’ulteriore rallentamento dell’inflazione generale nel terzo trimestre del 2023 (da +7,8% del secondo trimestre a +5,8%) è determinato dalla dinamica dei prezzi dei beni, in particolare dei Beni energetici e riguarda tutti i gruppi di famiglie. Anche i prezzi dei servizi rallentano rispetto al trimestre precedente, anche se in misura più contenuta rispetto ai beni. Poiché i beni incidono in misura maggiore sulle spese delle famiglie meno abbienti e viceversa i servizi pesano maggiormente sul bilancio di quelle più agiate, il rallentamento dell’inflazione risulta più ampio per le famiglie del primo gruppo rispetto a quelle del quinto gruppo. In particolare, per le famiglie del primo gruppo (quelle con minore capacità di spesa), l’inflazione decelera dal +9,4% del secondo trimestre al +6,7% del terzo trimestre, mentre per quelle del quinto gruppo (quelle con la capacità di spesa più elevata), passa dal +7,1% del trimestre precedente al +5,6%. Pertanto, il differenziale inflazionistico tra la prima e la quinta classe si riduce portandosi a 1,1 punti percentuali”.

INDICE DI FIDUCIA DEI CONSUMATORI

L’indice di fiducia dei consumatori nel terzo trimestre 2023 segna, in termini congiunturali, una diminuzione moderata per un valore medio pari a 0,2 punti. A settembre, tuttavia, l’indice si attesta a 105,4, il dato più contenuto dei tre mesi, diversamente dal valore raggiunto in chiusura del trimestre precedente pari a 108,6. In coda al terzo trimestre si evidenzia un deciso peggioramento dei giudizi sulla situazione economica generale, un aumento delle attese sulla disoccupazione e valutazioni meno positive in merito alla situazione economica della famiglia, anche se migliorano le prospettive di risparmio.

L’indice di fiducia delle imprese registra sui tre mesi precedenti una contrazione media di 2,1 punti. In particolare, un minore ottimismo viene manifestato dalle imprese manifatturiere e del commercio al dettaglio; più contenuto il calo di fiducia riscontrabile tra gli operatori del settore dei servizi mentre l’indice medio definito per il settore delle costruzioni si conferma sui livelli del trimestre precedente. A settembre l’indice generale mostra un valore di 104,9, anch’esso lontano dal dato di giugno pari a 108,1.



PROPENSIONE AL RISPARMIO DELLE FAMIGLIE

Nel secondo trimestre del 2023 (ultimo dato diffuso) il reddito disponibile delle famiglie consumatrici è diminuito dello 0,1% rispetto al trimestre precedente, mentre i consumi sono aumentati dello 0,2%.

La crescita della spesa per consumi finali, nonostante la lieve flessione del reddito disponibile, si riflette in una contrazione della propensione al risparmio, che si attesta sotto i livelli pre-Covid ormai da diversi trimestri. La propensione al risparmio delle famiglie consumatrici è stimata al 6,3%, in calo di 0,4 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.



POLITICA MONETARIA E TASSI DI MERCATO

Nonostante la contrazione dell'inflazione rilevata, il Consiglio direttivo della BCE, intenzionato a riportare in tempi contenuti il dato all'obiettivo del 2% nel medio termine, con le delibere del 27 luglio e del 14 settembre dell'anno in corso, ha innalzato i tassi di riferimento, complessivamente, di 50 punti base. Il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali è, quindi, salito al 4,50%, quello sulle operazioni di rifinanziamento marginale al 4,75% mentre quello sui depositi presso la banca centrale è stato fissato al 4,00%. Anche la *Federal Reserve*, nella riunione del 27 luglio, ha effettuato un ulteriore incremento di 25 punti base dei tassi di riferimento. La decisione del *Federal Open Market Committee* ha, quindi, portato i tassi d'interesse al 5,25-5,50%.

Al 29 settembre 2023 il tasso *euribor* a tre mesi si attesta a 3,952% (a fine giugno mostrava un valore pari a 3,577%); il tasso minimo raggiunto è del 3,589 % registrato il 5 luglio mentre il tasso massimo segna il 25 settembre quota 3,977%. Il valore medio trimestrale è pari a 3,777% (3,374% nel trimestre aprile-giugno 2023).

I MERCATI FINANZIARI

Il rendimento del BTP decennale segna valori medi pari a 4,166% nel primo mese di luglio, 4,240% nel mese di agosto e 4,509% nell'ultimo mese del terzo trimestre. A fine settembre il tasso *benchmark* si attesta a 4,777% (4,072% a fine giugno) e lo *spread* BTP Italia-BUND 10 anni registra quota 188,3 punti base (165,7 punti base a fine giugno). Il rendimento dei *bond* decennali statunitensi, al termine del terzo trimestre, è pari a 4,579% (4,145% valore medio del terzo trimestre), annotando un incremento sul dato di fine giugno che era pari a 3,841% (3,603% valore medio del secondo trimestre).

In chiusura del mese di settembre l'indice Msci World registra, nel confronto con la seduta di fine giugno, una contrazione del 3,8%. Nello stesso periodo, anche i principali indici europei segnano una diminuzione che per il Dax di Francoforte risulta del -4,7%, per il Cac di Parigi del -3,6%, per il Ftse di Londra del -1,0%; l'indice Ftse Mib registra, invece, una crescita poco significativa (+0,04%) confermandosi pressoché invariato. La riduzione si rileva anche nelle due sponde opposte dell'oceano dove S&P 500, DJI e Nasdaq segnano rispettivamente -3,6%, -2,6%, -4,1% e, contestualmente a Tokyo, l'indice Nikkei registra una variazione pari a -4,0%.

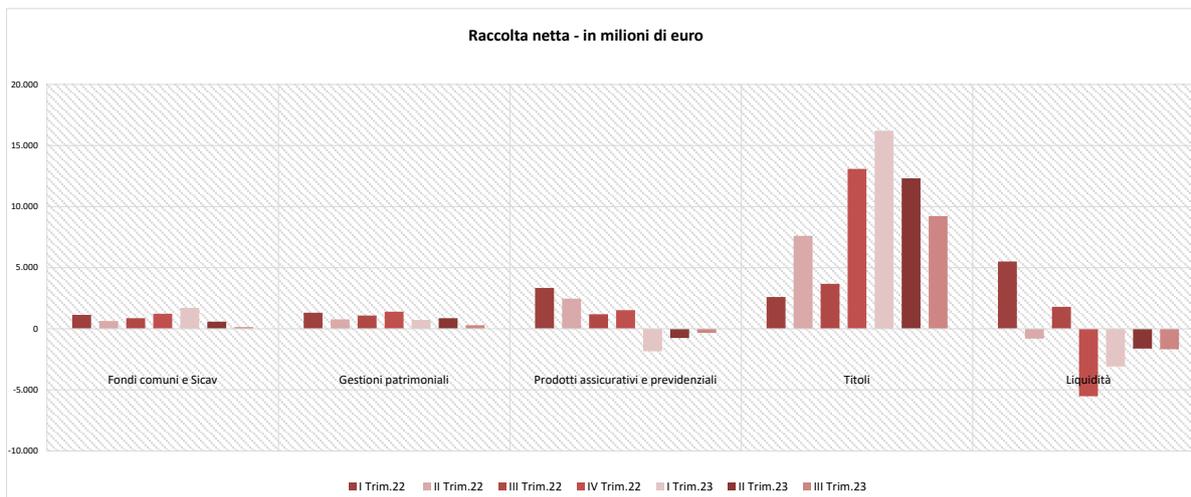
Tav. 1 - Distribuzione di prodotti finanziari e servizi di investimento delle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)

	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	I Trim.23	II Trim.23	III Trim.23	9M22	9M23
RACCOLTA NETTA	13.908,1	10.683,2	8.615,2	11.715,9	13.721,9	11.389,5	7.638,6	33.206,5	32.749,9
Risparmio gestito	5.794,0	3.873,7	3.143,2	4.158,8	600,1	698,6	90,0	12.811,0	1.388,7
Fondi comuni e Sicav	1.133,3	635,3	869,9	1.230,8	1.713,2	588,4	136,0	2.638,6	2.437,6
<i>OICR di diritto italiano</i>	-296,2	-345,8	-91,5	-39,4	65,8	91,6	-124,3	-733,5	33,1
<i>OICR di diritto estero</i>	1.019,8	196,2	411,8	900,5	1.757,0	1.035,7	816,5	1.627,8	3.609,2
<i>Fondi di fondi di diritto italiano</i>	14,8	123,3	76,2	33,1	-30,6	-30,8	-6,4	214,3	-67,8
<i>Fondi di fondi di diritto estero</i>	213,8	338,3	220,5	167,2	-80,6	-482,7	-523,9	772,6	-1.087,2
<i>Fondi speculativi</i>	-1,2	-5,4	-1,8	-0,6	-0,5	-0,9	-2,8	-8,3	-4,3
<i>Fondi chiusi mobiliari</i>	99,0	272,5	250,0	158,9	1,9	-25,0	-6,7	621,6	-29,8
<i>Fondi chiusi immobiliari</i>	83,3	56,1	4,7	11,1	0,3	0,5	-16,5	144,2	-15,7
Gestioni patrimoniali	1.313,4	771,4	1.084,3	1.403,4	726,9	869,0	293,1	3.169,1	1.889,0
<i>GPF</i>	984,5	451,1	138,9	501,0	309,0	20,0	-22,5	1.574,5	306,5
<i>GPM</i>	328,9	320,2	945,5	902,4	417,9	849,0	315,6	1.594,6	1.582,6
Prodotti assicurativi e previdenziali	3.347,4	2.467,0	1.188,9	1.524,6	-1.840,1	-758,9	-339,0	7.003,3	-2.937,9
<i>Vita tradizionali</i>	13,7	-288,0	-254,3	-281,4	-1.930,7	-1.276,7	-371,5	-528,5	-3.578,9
<i>Index linked</i>	0,0	-0,1	0,0	0,0	-0,5	-0,1	0,0	-0,1	-0,6
<i>Unit linked</i>	1.712,9	1.281,4	708,7	1.117,5	375,4	487,1	20,1	3.703,0	882,5
<i>Multi-ramo</i>	1.375,7	1.184,5	477,1	258,1	-518,7	-168,4	-217,6	3.037,3	-904,7
<i>Fondi pensione</i>	174,6	202,2	155,8	252,9	144,1	109,3	136,5	532,6	389,9
<i>Piani previdenziali individuali</i>	70,5	86,9	101,6	177,6	90,4	89,9	93,6	258,9	273,8
Risparmio amministrato	8.114,0	6.809,4	5.472,0	7.557,1	13.121,8	10.690,9	7.548,5	20.395,5	31.361,3
Titoli	2.602,6	7.613,7	3.677,5	13.081,4	16.208,9	12.312,2	9.222,9	13.893,9	37.744,0
<i>Azioni</i>	1.244,8	1.651,2	210,7	459,5	229,9	-370,3	-683,2	3.106,8	-823,6
<i>Titoli Stato</i>	421,5	2.749,4	1.726,8	7.331,7	9.841,3	9.228,6	6.981,3	4.897,7	26.051,3
<i>Obbligazioni</i>	-590,4	2.228,5	63,3	3.591,5	3.134,6	2.209,6	1.225,1	1.701,3	6.569,3
<i>ETF/ETC/ETN</i>	260,1	227,1	71,1	228,1	337,9	212,7	217,3	558,3	767,9
<i>OICR quotati</i>	-1,7	-1,7	2,1	6,2	-1,2	3,9	1,6	-1,3	4,3
<i>Certificate</i>	523,6	723,7	591,5	675,5	885,9	471,2	626,2	1.838,8	1.983,2
<i>Strumenti mercato monetario</i>	528,2	-381,8	563,3	-91,0	408,7	-282,6	157,2	709,7	283,3
<i>Non ripartito</i>	216,5	417,3	448,8	880,1	1.371,9	839,0	697,3	1.082,6	2.908,2
Liquidità	5.511,5	-804,3	1.794,5	-5.524,3	-3.087,1	-1.621,3	-1.674,4	6.501,7	-6.382,7

(1) Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management S.p.A. è esclusa dal perimetro di rilevazione dell'indagine associativa.

(2) Dal 2023 la società Finint Private Bank S.p.A. (ex Banca Consulia S.p.A.) avvia la propria partecipazione all'indagine associativa.

(3) Dal 2023 la società Consultinvest Sim S.p.A. interrompe la propria partecipazione all'indagine associativa.



	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	I Trim.23	II Trim.23	III Trim.23	9M22	9M23
RACCOLTA LORDA									
Risparmio gestito	32.450,9	27.457,4	20.941,0	25.343,0	21.865,4	23.479,7	19.965,4	80.849,3	65.310,5
Fondi comuni e Sicav	18.337,9	15.958,2	11.615,5	13.705,6	13.042,7	12.810,4	11.147,5	45.911,6	37.000,6
Gestioni patrimoniali	6.635,4	5.283,7	4.737,5	5.249,1	4.237,6	5.492,9	4.232,8	16.656,5	13.963,3
Prodotti assicurativi e previdenziali	7.477,6	6.215,5	4.588,0	6.388,4	4.585,0	5.176,4	4.585,2	18.281,1	14.346,6

	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	I Trim.23	II Trim.23	III Trim.23	9M22	9M23
INTERMEDIAZIONE LORDA									
Risparmio amministrato	47.971,8	38.941,1	29.454,0	42.829,3	56.989,3	49.258,2	51.220,7	116.367,0	157.468,1
Altre attività	1.281,8	1.508,0	1.250,6	1.360,3	1.034,1	906,4	755,4	4.040,4	2.695,9

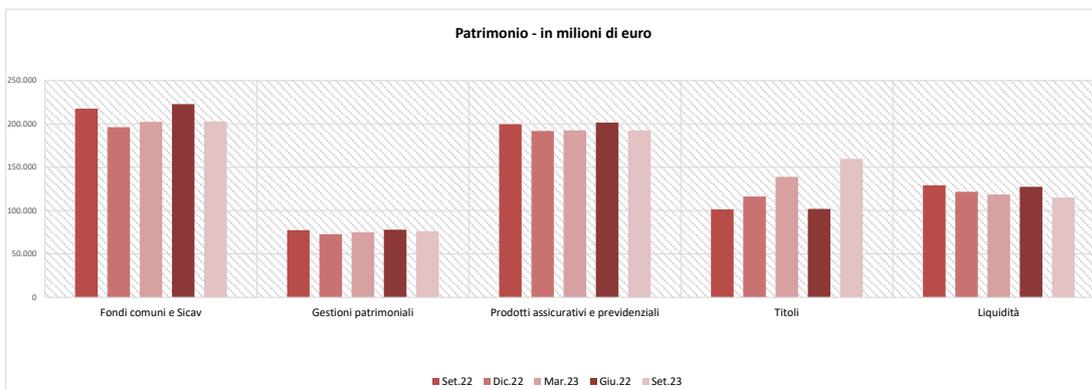
Tav.2 - Patrimonio dei prodotti finanziari e servizi di investimento distribuiti dalle imprese aderenti ad Assoreti (in milioni di euro)

	Mar.22	Giu.22	Set.22	Dic.22	Mar.23	Giu.23	Set.23	Var. % Set.23 Giu.23	Var. % Set.23 Dic.22
PATRIMONIO	768.194,8	731.916,1	725.440,1	698.928,7	727.258,5	747.102,7	746.040,7	-0,1	6,7
Risparmio gestito	533.283,6	502.500,8	494.706,6	460.917,0	469.891,0	477.264,6	471.358,5	-1,2	2,3
Fondi comuni e Sicav	240.927,8	222.824,9	217.646,8	196.310,3	202.329,6	205.918,4	202.724,6	-1,6	3,3
OICR di diritto italiano	22.351,8	20.100,0	19.352,7	19.640,3	19.754,5	20.085,7	19.716,1	-1,8	0,4
OICR di diritto estero	181.130,4	166.248,7	162.663,4	143.482,1	148.974,2	152.358,6	150.690,3	-1,1	5,0
Fondi di fondi di diritto italiano	977,4	1.294,7	1.326,3	1.375,9	1.393,6	1.380,4	1.359,4	-1,5	-1,2
Fondi di fondi di diritto estero	31.457,4	29.660,8	28.618,6	28.838,5	29.235,2	29.135,3	27.998,8	-3,9	-2,9
Fondi speculativi	104,7	93,8	90,1	41,5	55,0	54,1	50,0	-7,6	20,6
Fondi chiusi mobiliari	4.185,2	4.652,5	4.864,0	2.686,5	2.643,0	2.630,6	2.656,0	1,0	-1,1
Fondi chiusi immobiliari	721,0	774,3	731,8	245,5	274,1	273,7	254,1	-7,2	3,5
Gestioni patrimoniali	82.703,5	78.048,0	77.457,0	72.772,0	75.025,8	76.733,3	76.150,3	-0,8	4,6
GPF	40.214,3	37.707,6	37.077,7	37.463,9	38.424,7	39.017,8	38.357,0	-1,7	2,4
GPM	42.489,2	40.340,4	40.379,2	35.308,1	36.601,1	37.715,5	37.793,3	0,2	7,0
Prodotti assicurativi e previdenziali	209.652,3	201.627,9	199.602,8	191.834,6	192.535,6	194.612,9	192.483,6	-1,1	0,3
Vita tradizionali	46.823,0	46.891,9	46.816,9	46.607,2	44.620,4	43.623,3	43.191,7	-1,0	-7,3
Index linked	0,7	0,3	0,3	0,3	0,3	0,2	0,2	-18,7	-45,2
Unit linked	105.901,9	99.232,0	97.396,7	90.235,0	92.423,2	94.521,4	93.351,6	-1,2	3,5
Multi-ramo	39.003,8	38.617,2	38.620,4	39.188,6	39.202,7	39.514,1	38.891,9	-1,6	-0,8
Fondi pensione	7.262,1	7.016,4	7.001,1	5.856,0	6.049,2	6.292,2	6.372,9	1,3	8,8
Piani previdenziali individuali	10.660,8	9.870,2	9.767,3	9.947,6	10.239,8	10.661,6	10.675,3	0,1	7,3
Risparmio amministrato	234.911,2	229.415,3	230.733,5	238.011,7	257.367,4	269.838,1	274.682,2	1,8	15,4
Titoli	106.951,9	101.987,7	101.475,1	116.325,3	138.836,8	153.195,3	159.694,5	4,2	37,3
Azioni	49.407,5	42.809,7	40.545,8	45.872,7	51.038,6	52.350,2	50.510,0	-3,5	10,1
Titoli Stato	17.349,5	18.886,8	19.472,1	26.853,8	37.315,0	46.673,9	52.411,4	12,3	95,2
Obbligazioni	15.220,4	16.807,2	16.721,2	20.411,7	23.790,0	25.911,1	27.404,5	5,8	34,3
ETF/ETC/ETN	9.296,5	8.650,9	8.618,8	8.816,2	9.578,8	9.978,0	10.096,6	1,2	14,5
OICR quotati	415,5	436,3	464,0	456,2	493,4	499,5	499,8	0,1	9,6
Certificate	6.683,2	6.630,0	6.884,6	7.889,6	8.963,4	9.564,8	9.990,4	4,4	26,6
Strumenti mercato monetario	627,6	247,8	812,6	252,6	487,1	205,5	365,1	77,7	44,5
Non ripartito	7.951,6	7.518,9	7.955,9	5.772,5	7.170,5	8.012,2	8.416,7	5,0	45,8
Liquidità	127.959,3	127.427,6	129.258,4	121.686,4	118.530,6	116.642,8	114.987,7	-1,4	-5,5

(1) Dal mese di dicembre 2022 la società Azimut Capital Management S.p.A. è esclusa dal perimetro di rilevazione dell'indagine associativa.

(2) Dal 2023 la società Finint Private Bank S.p.A. (ex Banca Consulia S.p.A.) avvia la propria partecipazione all'indagine associativa.

(3) Dal 2023 la società Consulinvest Sim S.p.A. interrompe la propria partecipazione all'indagine associativa.



Tav. 2a - Consulenti finanziari operanti per le imprese aderenti ad Assoreti e numero clienti

	Mar.22	Giu.22	Set.22	Dic.22	Mar.23	Giu.23	Set.23	Var. % Set.23 Giu.23	Var. % Set.23 Dic.22
CONSULENTI FINANZIARI ABILITATI ALL'O.F.S. (1)									
Numero:	24.325	24.517	24.631	22.769	22.699	22.881	22.988	0,5	1,0
di cui operativi (2)	24.101	24.302	24.381	22.514	22.424	22.562	22.642	0,4	0,6
CLIENTI									
Numero:	4.835.919	4.881.663	4.918.810	4.701.898	4.736.743	4.780.188	4.815.106	0,7	2,4

(1) Consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede e con mandato.

(2) Consulenti finanziari abilitati all'o.f.s. con portafoglio > 0.

**Tav. 3 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
delle imprese aderenti ad Assoreti
(in milioni di euro)**

	Raccolta netta		Patrimonio	
	II Trim.23	III Trim.23	Giu.23	Set.23
OICR di diritto italiano	91,6	-124,3	20.085,7	19.716,1
Azionari	-87,5	-63,5	4.514,1	4.370,5
Bilanciati	-25,0	-19,7	1.380,2	1.378,8
Obbligazionari	276,0	93,5	5.231,0	5.308,2
Liquidità	7,1	14,2	152,3	181,3
Flessibili	-87,4	-160,3	8.664,2	8.367,0
Non ripartito	8,3	11,5	144,0	110,4
OICR di diritto estero	1.035,7	816,5	152.358,6	150.690,3
Azionari	615,3	493,6	64.921,0	63.565,6
Bilanciati	-388,9	-343,3	17.163,7	16.544,4
Obbligazionari	34,3	479,1	44.857,1	45.346,7
Liquidità	7,9	161,6	1.434,9	1.538,9
Flessibili	751,7	-16,8	19.876,4	19.629,9
Non ripartito	15,4	42,2	4.105,4	4.064,8
Fondi di fondi di diritto italiano	-30,8	-6,4	1.380,4	1.359,4
Azionari	-4,6	-6,4	256,4	244,9
Bilanciati	-7,3	-9,8	772,8	756,3
Obbligazionari	-1,4	-0,5	69,5	68,9
Flessibili	-17,5	10,4	281,8	289,3
Non ripartito	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondi di fondi di diritto estero	-482,7	-523,9	29.135,3	27.998,8
Azionari	92,8	-58,1	11.801,7	11.485,3
Bilanciati	-396,3	-345,5	9.565,3	9.028,3
Obbligazionari	-65,1	-42,1	1.952,3	1.872,7
Flessibili	-114,1	-78,1	5.816,0	5.612,5
Non ripartito	0,0	0,0	0,0	0,0
Fondi speculativi	-0,9	-2,8	54,1	50,0
Fondi chiusi	-24,5	-23,2	2.904,2	2.910,1
mobiliari	-25,0	-6,7	2.630,6	2.656,0
immobiliari	0,5	-16,5	273,7	254,1
GPF	20,0	-22,5	39.017,8	38.357,0
Azionarie	-87,3	-124,2	6.824,9	6.574,7
Bilanciate	148,0	5,1	5.823,7	5.736,0
Obbligazionarie	-31,5	68,5	6.987,6	6.960,1
Altra tipologia	-11,2	66,0	17.297,9	17.062,9
Non ripartito	2,1	-37,8	2.083,6	2.023,3
GPM	849,0	315,6	37.715,5	37.793,3
Azionarie	82,0	38,3	3.986,0	3.970,2
Bilanciate	44,9	62,5	6.680,4	6.703,1
Obbligazionarie	118,9	41,0	3.546,5	3.621,7
Altra tipologia	213,1	102,7	2.605,9	2.691,5
Non ripartito	390,2	71,2	20.896,6	20.806,8
Prodotti assicurativi	-958,1	-569,0	177.659,0	175.435,4
Vita tradizionali	-1.276,7	-371,5	43.623,3	43.191,7
Index linked	-0,1	0,0	0,2	0,2
Unit linked	487,1	20,1	94.521,4	93.351,6
Multi-ramo	-168,4	-217,6	39.514,1	38.891,9
Prodotti previdenziali	199,2	230,0	16.953,9	17.048,2
Fondi pensione	109,3	136,5	6.292,2	6.372,9
Piani previdenziali individuali	89,9	93,6	10.661,6	10.675,3
<u>TOTALE RISPARMIO GESTITO</u>	698,6	90,0	477.264,6	471.358,5
Titoli	12.312,2	9.222,9	153.195,3	159.694,5
Azioni	-370,3	-683,2	52.350,2	50.510,0
Titoli Stato	9.228,6	6.981,3	46.673,9	52.411,4
Obbligazioni	2.209,6	1.225,1	25.911,1	27.404,5
ETF/ETC/ETN	212,7	217,3	9.978,0	10.096,6
OICR quotati	3,9	1,6	499,5	499,8
Certificates	471,2	626,2	9.564,8	9.990,4
Strumenti mercato monetario	-282,6	157,2	205,5	365,1
Non ripartito	839,0	697,3	8.012,2	8.416,7
Liquidità	-1.621,3	-1.674,4	116.642,8	114.987,7
<u>TOTALE RISPARMIO AMMINISTRATO</u>	10.690,9	7.548,5	269.838,1	274.682,2
<u>TOTALE</u>	11.389,5	7.638,6	747.102,7	746.040,7

**Tav. 4 - OICR aperti: distribuzione diretta e indiretta di quote.
confronto Reti - Sistema (in milioni di euro)**

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) ⁽¹⁾	(b) ⁽²⁾	%
<u>PATRIMONIO OICR</u>			
Dic.22	373.916,5	1.074.805,9	34,8
Mar.23	383.442,7	1.099.745,6	34,9
Giu.23	390.602,5	1.113.567,3	35,1
Set.23	384.900,9	1.088.463,3	35,4

	Assoreti	Sistema	a/b
	(a) ⁽¹⁾	(b) ⁽²⁾	%
<u>RACCOLTA NETTA OICR</u>			
I Trim.22	5.094,5	12.773,9	39,9
II Trim.22	3.310,6	-1.417,9	-
III Trim.22	2.041,5	-1.328,1	-
IV Trim.22	3.115,0	-1.489,2	-
I Trim.23	1.967,1	-3.667,7	-
II Trim.23	1.041,4	-3.314,5	-
III Trim.23	32,6	-7.003,0	-
9M2022	10.446,6	10.027,9	-
9M2023	3.041,1	-13.985,2	-

Elaborazione Assoreti su dati di Assoreti e di Assogestioni

(1) Sono incluse le parti di OICR sottoscritte direttamente e indirettamente attraverso gestioni patrimoniali individuali, prodotti assicurativi e previdenziali.

(2) Fonte Assogestione. I dati sono al lordo della duplicazione derivante dall'investimento dei fondi promossi in fondi già censiti.

Tav. 5 - Raccolta netta in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro

	I Trim.22	II Trim.22	III Trim.22	IV Trim.22	I Trim.23	II Trim.23	III Trim.23	9M22	9M23
<u>RACCOLTA NETTA</u>									
Fondi comuni e Sicav	1.133,3	635,3	869,9	1.230,8	1.713,2	588,4	136,0	2.638,6	2.437,6
Propri	1.118,3	1.063,8	1.273,7	1.623,0	1.637,8	1.091,9	209,0	3.455,9	2.938,7
Di terzi	15,0	-428,5	-403,8	-392,2	75,4	-503,5	-73,1	-817,3	-501,1
Gestioni patrimoniali	1.313,4	771,4	1.084,3	1.403,4	726,9	869,0	293,1	3.169,1	1.889,0
Propri	1.312,2	779,1	1.094,2	1.413,3	761,5	883,7	319,6	3.185,5	1.964,8
Di terzi	1,2	-7,7	-9,9	-9,9	-34,6	-14,7	-26,5	-16,4	-75,8
Prodotti assicurativi	3.102,3	2.177,9	931,6	1.094,2	-2.074,5	-958,1	-569,0	6.211,8	-3.601,6
Propri	2.212,2	1.238,1	466,2	1.068,4	-1.128,1	-476,2	-147,2	3.916,4	-1.751,5
Di terzi	890,1	939,8	465,4	25,8	-946,4	-481,9	-421,9	2.295,4	-1.850,1
Prodotti previdenziali	245,0	289,1	257,4	430,5	234,4	199,2	230,0	791,5	663,7
Propri	185,4	230,7	215,1	363,9	186,1	161,2	182,2	631,1	529,5
Di terzi	59,6	58,5	42,3	66,5	48,4	38,0	47,8	160,4	134,1
Totale risparmio gestito	5.794,0	3.873,7	3.143,2	4.158,8	600,1	698,6	90,0	12.811,0	1.388,7
Propri	4.828,1	3.311,7	3.049,2	4.468,6	1.457,2	1.660,6	563,7	11.188,9	3.681,5
Di terzi	965,9	562,1	94,0	-309,8	-857,1	-962,0	-473,7	1.622,0	-2.292,8

**Tav. 6 - Patrimonio in prodotti finanziari e servizi di investimento emessi dal proprio gruppo e da terzi
in milioni di euro**

	Mar.22	%	Giu.22	%	Set.22	%	Dic.22	%	Mar.23	%	Giu.23	%	Set.23	%	Var. % Set.23 Giu.23	Var. % Set.23 Dic.22
<u>PATRIMONIO</u>																
Fondi comuni e Sicav	240.927,8	100,0	222.824,9	100,0	217.646,8	100,0	196.310,3	100,0	202.329,6	100,0	205.918,4	100,0	202.724,6	100,0	-1,6	3,3
Propri	127.329,5	52,8	119.425,9	53,6	116.955,5	53,7	95.024,3	48,4	97.915,1	48,4	100.381,0	48,7	99.149,6	48,9	-1,2	4,3
Di terzi	113.598,3	47,2	103.399,0	46,4	100.691,3	46,3	101.286,0	51,6	104.414,5	51,6	105.537,4	51,3	103.575,0	51,1	-1,9	2,3
Gestioni patrimoniali	82.703,5	100,0	78.048,0	100,0	77.457,0	100,0	72.772,0	100,0	75.025,8	100,0	76.733,3	100,0	76.150,3	100,0	-0,8	4,6
Propri	82.053,5	99,2	77.450,9	99,2	76.886,8	99,3	71.074,6	97,7	73.398,1	97,8	75.124,3	97,9	74.537,4	97,9	-0,8	4,9
Di terzi	650,0	0,8	597,1	0,8	570,2	0,7	1.697,4	2,3	1.627,7	2,2	1.609,0	2,1	1.612,9	2,1	0,2	-5,0
Prodotti assicurativi	191.729,4	100,0	184.741,4	100,0	182.834,3	100,0	176.031,1	100,0	176.246,6	100,0	177.659,0	100,0	175.435,4	100,0	-1,3	-0,3
Propri	155.941,3	81,3	148.709,0	80,5	146.783,5	80,3	146.237,4	83,1	146.829,6	83,3	148.314,5	83,5	146.425,3	83,5	-1,3	0,1
Di terzi	35.788,1	18,7	36.032,4	19,5	36.050,8	19,7	29.793,7	16,9	29.417,0	16,7	29.344,6	16,5	29.010,1	16,5	-1,1	-2,6
Prodotti previdenziali	17.922,9	100,0	16.886,5	100,0	16.768,5	100,0	15.803,6	100,0	16.289,0	100,0	16.953,9	100,0	17.048,2	100,0	0,6	7,9
Propri	15.586,0	87,0	14.603,8	86,5	14.495,1	86,4	13.854,6	87,7	14.324,4	87,9	14.908,7	87,9	14.952,9	87,7	0,3	7,9
Di terzi	2.336,9	13,0	2.282,8	13,5	2.273,4	13,6	1.948,9	12,3	1.964,6	12,1	2.045,2	12,1	2.095,3	12,3	2,5	7,5
Totale risparmio gestito	533.283,6	100,0	502.500,8	100,0	494.706,6	100,0	460.917,0	100,0	469.891,0	100,0	477.264,6	100,0	471.358,5	100,0	-1,2	2,3
Propri	380.910,3	71,4	360.189,5	71,7	355.120,9	71,8	326.191,0	70,8	332.467,2	70,8	338.728,4	71,0	335.065,2	71,1	-1,1	2,7
Di terzi	152.373,3	28,6	142.311,3	28,3	139.585,7	28,2	134.726,0	29,2	137.423,8	29,2	138.536,2	29,0	136.293,3	28,9	-1,6	1,2

**Tav. 7 - Prodotti finanziari e servizi di investimento
emessi dal proprio gruppo e da terzi - in milioni di euro**

	Raccolta netta		Patrimonio			
	II Trim.23	III Trim.23	Giu.23	%	Set.23	%
OICR di diritto italiano	91,6	-124,3	20.085,7	100,0	19.716,1	100,0
Propri	62,8	-157,8	16.965,1	84,5	16.597,7	84,2
Di terzi	28,8	33,5	3.120,6	15,5	3.118,4	15,8
OICR di diritto estero	1.035,7	816,5	152.358,6	100,0	150.690,3	100,0
Propri	1.405,4	898,8	51.503,6	33,8	51.734,8	34,3
Di terzi	-369,7	-82,3	100.855,0	66,2	98.955,5	65,7
Fondi di Fondi di diritto italiano	-30,8	-6,4	1.380,4	100,0	1.359,4	100,0
Propri	-23,3	-1,9	1.093,3	79,2	1.080,1	79,5
Di terzi	-7,5	-4,5	287,1	20,8	279,3	20,5
Fondi di Fondi di diritto estero	-482,7	-523,9	29.135,3	100,0	27.998,8	100,0
Propri	-330,7	-499,2	28.119,1	96,5	27.029,5	96,5
Di terzi	-152,0	-24,7	1.016,2	3,5	969,3	3,5
Fondi Speculativi	-0,9	-2,8	54,1	100,0	50,0	100,0
Propri	-0,6	-2,4	22,6	41,7	19,9	39,9
Di terzi	-0,4	-0,4	31,5	58,3	30,1	60,1
Fondi chiusi mobiliari	-25,0	-6,7	2.630,6	100,0	2.656,0	100,0
Propri	-21,0	-11,4	2.557,4	97,2	2.584,8	97,3
Di terzi	-3,9	4,7	73,2	2,8	71,2	2,7
Fondi chiusi immobiliari	0,5	-16,5	273,7	100,0	254,1	100,0
Propri	-0,6	-17,0	119,9	43,8	102,7	40,4
Di terzi	1,1	0,5	153,8	56,2	151,3	59,6
GPF	20,0	-22,5	39.017,8	100,0	38.357,0	100,0
Propri	23,4	-19,9	38.813,6	99,5	38.157,4	99,5
Di terzi	-3,4	-2,7	204,2	0,5	199,6	0,5
GPM	849,0	315,6	37.715,5	100,0	37.793,3	100,0
Propri	860,3	339,5	36.310,7	96,3	36.380,1	96,3
Di terzi	-11,2	-23,8	1.404,8	3,7	1.413,2	3,7
Vita tradizionali	-1.276,7	-371,5	43.623,3	100,0	43.191,7	100,0
Propri	-768,3	-201,6	35.879,4	82,2	35.584,3	82,4
Di terzi	-508,4	-170,0	7.743,9	17,8	7.607,4	17,6
Index linked	-0,1	0,0	0,2	100,0	0,2	100,0
Propri	-0,1	0,0	0,1	53,7	0,1	45,5
Di terzi	0,0	0,0	0,1	46,3	0,1	54,5
Unit linked	487,1	20,1	94.521,4	100,0	93.351,6	100,0
Propri	435,0	249,0	86.979,9	92,0	85.863,3	92,0
Di terzi	52,0	-228,9	7.541,5	8,0	7.488,3	8,0
Multi-ramo	-168,4	-217,6	39.514,1	100,0	38.891,9	100,0
Propri	-142,8	-194,6	25.455,0	64,4	24.977,7	64,2
Di terzi	-25,5	-22,9	14.059,1	35,6	13.914,3	35,8
Fondi pensione	109,3	136,5	6.292,2	100,0	6.372,9	100,0
Propri	67,7	85,8	4.543,0	72,2	4.568,2	71,7
Di terzi	41,7	50,7	1.749,3	27,8	1.804,7	28,3
Piani previdenziali individuali	89,9	93,6	10.661,6	100,0	10.675,3	100,0
Propri	93,5	96,4	10.365,7	97,2	10.384,7	97,3
Di terzi	-3,7	-2,9	295,9	2,8	290,6	2,7
Totale risparmio gestito	698,6	90,0	477.264,6	100,0	471.358,5	100,0
Propri	1.660,6	563,7	338.728,4	71,0	335.065,2	71,1
Di terzi	-962,0	-473,7	138.536,2	29,0	136.293,3	28,9